

Deadline: 22 agosto

Topic: Digital Health oppure Real World Evidence

Autori: no limiti

Upload: https://eventi.overgroup.eu/ABS_Login.asp?IDcommessa=G22118&Lang=IT

Titolo

Analisi epidemiologica e flussi di mobilità ospedaliera per patologie neuromuscolari rare, il caso dell'Azienda U.S.L. di Bologna

Marco Montalti^{1,2}, Margherita Cozzio^{1,2}, Alessandro Melis^{1,2}, Corrado Zenesini³, Rosanna Trisolini², Laura Maria Beatrice Belotti³, Flavia Baccari³, Rocco Liguori⁴, Fabrizio Salvi⁵, Andrea Ziglio²

¹ Unità di Igiene, Dipartimento di Scienze Biomediche e Neuromotorie, Università di Bologna, Via San Giacomo 12, 40126, Bologna, Italia

² UOC Direzione Sanitaria IRCCS Istituto delle Scienze Neurologiche di Bologna - Ospedale Bellaria, Via Altura 3, 40139, Bologna

³ UOSI Epidemiologia e Biostatistica IRCCS Istituto delle Scienze Neurologiche di Bologna - Ospedale Bellaria, Via Altura 3, 40139, Bologna

⁴ UOC Clinica Neurologica IRCCS Istituto delle Scienze Neurologiche di Bologna - Ospedale Bellaria, Via Altura 3, 40139, Bologna

⁵ Programma SLA, Atassia, Amiloidosi e Miastenia IRCCS Istituto delle Scienze Neurologiche di Bologna - Ospedale Bellaria, Via Altura 3, 40139, Bologna

Premessa-Background

Lo studio della mobilità dei pazienti fra le Regioni italiane costituisce, oltre che uno strumento per comprendere i flussi migratori sanitari e per capire, quindi, la propensione dei cittadini ai servizi offerti dal SSN, un dispositivo di programmazione per le specifiche politiche sanitarie territoriali.

L'Istituto delle Scienze Neurologiche di Bologna (ISNB), parte dell'Azienda USL di Bologna (AUSL-Bo), ricopre - tra gli altri - il ruolo di centro di riferimento per lo studio e la cura di patologie neuromuscolari rare (PNMR), caratterizzate da un alto grado di complessità e da un elevato carico assistenziale.

Obiettivi

L'obiettivo primario dello studio è quello di definire la prevalenza dei pazienti affetti da PNMR all'interno del territorio di competenza della AUSL-B. Obiettivo secondario è valutare i servizi sanitari offerti dalla AUSL-Bo, tramite il calcolo dei tassi della mobilità passiva-intraregionale e extraregionale per questo specifico gruppo di assistiti.

Materiali e metodi

Per calcolare la prevalenza di assistiti con PNMR sono stati analizzati i flussi delle prestazioni di specialistica ambulatoriale aziendali. In particolare, sono stati utilizzati codici di esenzione (CE) per patologia previsti per PNMR con PDTA attivati in AUSL-Bo. Considerati i pazienti con almeno una prestazione di specialistica ambulatoriale con CE di interesse, sono stati calcolati il numero assoluto di pazienti ricoverati, di ricoveri per persona e di giornate di ricovero cumulative presso le strutture di AUSL-Bo, della Regione Emilia-Romagna (RER) esclusa AUSL-Bo e extra-regionali. Per farlo, è stato eseguito un linkage con il flusso SDO della RER, considerando unicamente i DRG di interesse (afferenti all'area neurologica, pneumologica, riabilitativa, ecc).

Risultati

Sulla base del flusso della specialistica ambulatoriale, al 31 dicembre 2018 i pazienti con PNMR assistiti da AUSL-Bo erano 1.340. Tra questi sono stati registrati un n. totale di ricoveri pari a 302, di cui: 278 (92%) in AUSL Bologna, 11 (3,6%) in altre strutture sanitarie della RER e 13 (4,4%) in strutture sanitarie extra-RER; rivelando una mobilità passiva pari all'8%. Il numero medio di giorni di ricoveri registrato è stato di 12,5. Il numero totale di giornate di ricovero è stato di 3.489 in AUSL-Bo, 104 in RER e 63 extra-RER per un totale di 3.656 giornate di ricovero per pazienti affetti da PNMR e assistiti dalla AUSL-Bo nel corso del 2019. Tale risultato, considerando un tasso di occupazione del 90%, permette una stima di un fabbisogno pari a 11 posti letto equivalenti.

Commento

L'analisi epidemiologica e dei flussi di mobilità dei pazienti con PNMR assistiti da AUSL-Bo aiuta a comprendere l'entità dei bisogni di salute di questa specifica popolazione. Al fine di contenere ulteriormente la mobilità passiva dei pazienti assistiti da AUSL-Bo con PNMR e di garantire una presa in carico globale e specializzata degli stessi, potrebbe essere indicata l'istituzione di una struttura ad hoc costituita da un team multidisciplinare nel contesto dell'ISNB.